

Allegato A

Avviso finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - Buoni scuola regionali per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3 - 6 anni) per l'anno scolastico 2026/2027

La Regione Toscana, con decreto dirigenziale regionale n. 13448 del 15/06/2026, ha approvato un avviso finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie.

Finalità e Requisiti

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027, dalle famiglie toscane:

- nelle quali sia presente un bambino o una bambina residente in un Comune della Toscana che siano iscritti e abbiano disponibilità di un posto in una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata;
- che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) **minorenni non superiore a 30.000,00** euro in corso di validità e correttamente attestata; la corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

Il contributo può essere richiesto solamente da uno dei genitori o tutori.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle **da novembre 2026 a giugno 2027**.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si otterrà il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione; le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Modalità di presentazione delle domande da parte del genitore/tutore

La richiesta di assegnazione del beneficio economico "Buono scuola regionale" per l'anno scolastico 2026/2027 **può essere presentata dal 15 al 29 luglio, esclusivamente online**, al seguente link <https://www.unione.valdera.pi.it/buoni-scuola-regionali-per-la-frequenza-delle-scuole-della8099infanzia-paritarie-private-per-la8099anno-scolastico-20262f2027/4729>

Sul territorio sono presenti i Punti Digitali Facili presso i quali i cittadini potranno rivolgersi per essere aiutati nella procedura; l'elenco è pubblicato sul sito internet dell'Unione Valdera e inviato alle scuole dell'infanzia paritarie.

La domanda si compone di due moduli:

1. il modulo di richiesta di concessione del buono scuola regionale, da compilare

online nell'apposito form;

2. una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00, su modello predisposto dalla Regione Toscana, nella quale deve essere dichiarata la scuola frequentata e l'ammontare della spesa presunta per l'anno scolastico 2026/2027 che deve essere scaricata, compilata, firmata e allegata unitamente al documento di identità del sottoscrittore nella sezione allegati.

Modalità di assegnazione dei contributi

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1. in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00, a bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
2. le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti secondo gli importi indicati all'articolo 1) dell'Avviso Regionale ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
 - un contributo minimo pari a € 200,00 a bambino/a;
 - un contributo massimo di € 500,00 a bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di € 200,00, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi al contributo verranno individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione Comunale procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e autocertificazioni.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente. **La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale.** La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ovvero altra documentazione bancaria ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune, al netto del contributo assegnato. **Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".**

Erogazione del "Buono Scuola"

I contributi sono finalizzati alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza); **il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, che riscuoteranno per conto dei genitori/tutori beneficiari del contributo regionale, le rette dovute al netto del contributo regionale attribuito nell'apposito decreto dirigenziale.**

Le scuole presso le quali sarà possibile beneficiare del "Buono Scuola" sono:

COMUNE	SCUOLA
BIENTINA	Scuola "La Fabbrica dei Sogni"
CALCINAIA	Scuola "Coccapani"
CALCINAIA	Scuola "In memoria caduti in guerra"
CALCINAIA	Scuola "Baby Birba"
CAPANNOLI	Scuola "Sacro Cuore"
CASCIANA TERME LARI	Scuola "E. Fairman"
CASCIANA TERME LARI	Scuola "S. Lucia"
PONTEDERA	Scuola "Divino Amore"
PONTEDERA	Scuola "Centro Educativo Integrato 0-6 Paperottolo"

Altre informazioni

I dati raccolti con le domande saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016.



Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia e Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

La Regione e l'Unione Valdera, ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dell'Avviso regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente dell'Area Socio-Educative e Transizione al Digitale Dott.ssa Lucia Curcio.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Patrizia Deri, Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici.

Per ogni ulteriore informazione e chiarimento è possibile contattare gli Uffici Scuola dei Comuni della Valdera, o scrivere all'Unione Valdera all'indirizzo di posta elettronica educativi@unione.valdera.pi.it

La Dirigente Supplente dell'Area Socio-Educative e Transizione al Digitale
Dott.ssa Samuela Cintoli